

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 4/2024 del 22 gennaio 2024

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE N. 240 DEL 16/01/2024 AVENTE AD OGGETTO: "RENDICONTO 2023 - RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI DI PARTE CORRENTE E REIMPUTAZIONE ALL'ANNUALITÀ 2024 DI ENTRATE E SPESE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALL. 4/2 - PARAGRAFO 9.1. - SETTORE LAVORO E FORMAZIONE"

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30 giugno 2021 e fino al 29 giugno 2024, tutti collegati in data odierna in videoconferenza mediante la piattaforma google-meet, per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal paragrafo 9.1. dell'allegato 4/2 del d.lgs 118/2011 e smi;

VISTA

La documentazione ricevuta a mezzo e-mail in data 17/01/2024 e, sentita la Responsabile del settore risorse economiche e finanziarie, formula il presente parere in merito all'operazione di riaccertamento parziale dei residui e reimputazione all'annualità 2024 di entrate e spese, contenuto nella proposta di deliberazione del presidente n. 240 del 16/01/2024, avente ad oggetto: "Rendiconto 2023 - riaccertamento parziale dei residui di parte corrente e reimputazione all'annualità 2024 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - settore lavoro e formazione".

PREMESSO CHE

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, stabilisce che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;

- il sopracitato articolo prevede inoltre che *"Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese."*;

- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, prevede infine che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta (Presidente) , previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto, ma che *"Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione ...è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta (Presidente) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato";

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Presidente n. 240 del 16/01/2024, e relativi allegati;

ATTESO CHE

- il riaccertamento parziale dei residui oggetto della richiamata proposta di deliberazione n. 240 trova giustificazione nella necessità di reimputare all'annualità 2024 in esercizio provvisorio le obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e dalla necessità di procedere tempestivamente alla registrazioni di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 da reimputare al 2024 in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione, ed è pertanto rispettoso delle norme del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- trattandosi di reimputazione contestuale di entrate e spese non vi è la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- l'operazione di riaccertamento parziale confluirà nel riaccertamento ordinario dei residui da deliberarsi con successivo atto del Presidente;
- con deliberazione di Consiglio n. 7 del 26/04/2023 la Provincia di Cremona ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, ed è attualmente in esercizio provvisorio per l'annualità 2024 per cui viene confermata la competenza del Presidente all'assunzione del previsto provvedimento di riaccertamento parziale;

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, lo scrivente osserva che:

- per effetto delle previste reimputazioni, i bilanci dell'esercizio 2023 e dell'esercizio 2024 non subiscono variazioni negli equilibri e presentano il pareggio finanziario:

Con la **variazione 65 relativa all'esercizio 2023 del bilancio 2023/2025**, secondo le regole previste dalla competenza armonizzata, si è proceduto a ridurre impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2023 come dettagliato negli allegati 1 e 2 e così riassumibili:

| | competenza | cassa |
|--|-------------------|---------------|
| parte Entrata capitoli diversi | -€ 739.389,25 | -€ 715.046,61 |
| parte Spesa capitoli diversi -competenza | -€ 739.389,25 | € -754.680,52 |

A seguito della variazione 65 sull'annualità 2023 del bilancio 2023/2025, i totali generali Entrata e Spesa vengono così rideterminati:

| | competenza 2023 |
|--|------------------------|
| totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2023/2025 | €152.577.099,60 |
| variazione 65/2023 | € - 739.389,25 |
| totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2023 del bilancio 2023/2025 post var65 | €151.837.710,35 |
| titolo II entrata prima della variazione 65 | € 29.829.348,28 |
| variazione 65 | € - 739.389,25 |
| titolo II entrata post variazione 65 | € 29.089.959,03 |
| titolo I spesa prima della variazione 65 | € 69.843.563,77 |
| variazione 65 | € - 739.389,25 |
| titolo I spesa post variazione 65 | € 69.104.174,52 |

Relativamente al bilancio di cassa, la variazione 2023/65 apporta modifiche al fondo presunto al 31/12/2023 in quanto sono stati movimentati sia la parte spesa che la parte entrata con una differenza positiva di € 39.633,91

| | cassa 2023 |
|--|-------------------|
| Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2023 prima della var 2022/65 | € 18.733.794,85 |
| Variazione 65/2023 parte entrata | € -715.046,61 |
| Variazione 65/2023 parte spesa | € -754.680,52 |

| | |
|--|----------------|
| Fondo presunto di cassa finale al 31/12/2023 | €18.773.428,76 |
|--|----------------|

Vengono conseguentemente reimputati, con la variazione 65 sull'annualità 2024 in esercizio provvisorio del bilancio 2023/2025, gli accertamenti e gli impegni non finalizzati entro il 31/12/2023: i totali generali Entrata e Spesa dell'annualità 2024 del bilancio 2023/2025 vengono così rideterminati:

| | competenza 2024 |
|--|-------------------------|
| totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2024 del bilancio 2023/2025 | € 142.593.914,21 |
| variazione 65/2023 | € 739.389,25 |
| totale Entrata e Spesa assestato esercizio 2024 del bilancio 2023/2025 post var65 | € 143.333.303,46 |

Con la **variazione 2024/2 sull'annualità 2024 in esercizio provvisorio del bilancio 2023/2025** si è proceduto a reimputare impegni e accertamenti che non si sono finalizzati entro il 31/12/2023 come dettagliato nell'allegato 5 e così riassumibili:

| | competenza 2024 | Cassa 2024 |
|--|------------------------|-------------------|
| parte Entrata capitoli diversi | € 739.389,25 | € 376.093,00 |
| parte Spesa capitoli diversi -competenza | € 739.389,25 | € 739.389,25 |

- la proposta di deliberazione in esame e relativi allegati, sulla base degli elementi di giudizio a disposizione, soddisfa i requisiti di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del servizio finanziario ha rilasciato ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 sulla proposta di deliberazione del Presidente;
-

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione del Presidente n. 240 del 16/01/2024 ad oggetto: Rendiconto 2023 - riaccertamento parziale dei residui di parte corrente e reimputazione all'annualità 2024 di entrate e spese ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato all. 4/2 - paragrafo 9.1. - settore lavoro e formazione".

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Cremona, 22 gennaio 2024

Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni

Rag. Maurizio Magotti

Dott. Fabio Donato Romano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa